



CL 2.18.1/1777/17/x



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

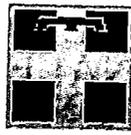
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 1777
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Situazione occupazionale presso la Cartiera di Verzuolo (CN).

Premesso che

- con una comunicazione aziendale unilaterale, lo scorso 1^o ottobre la cartiera di Verzuolo ha espresso la volontà di chiudere la linea di produzione <<Linea Ottava>> che produce carta patinata;
- alla base della decisione risulta esservi la crisi della linea dal 2015 dovuta ad una minore richiesta del prodotto sul mercato ed all'alto prezzo della materia prima, la cellulosa, oltre che ad una forte competizione con la Cina ed il Nord Europa;
- la procedura di licenziamento ufficialmente aperta dalla Burgo Group investe 143 lavoratori, di cui una settantina direttamente impiegati sulla linea ed i restanti quale parte dell'indotto interno (manutenzione, logistica, approvvigionamento, etc.);
- a destare maggiore preoccupazione è non soltanto il futuro di una storica realtà produttiva sul territorio cuneese, ma anche e soprattutto il futuro reddituale delle centinaia di lavoratori coinvolti;
- l'età media piuttosto alta, 48 anni, li pone in condizioni di difficile ricollocazione lavorativa; inoltre la riforma degli ammortizzatori sociali ha cancellato la mobilità ed ha previsto l'attivazione della cigo solo in mancanza momentanea di commesse e quella della cigs soltanto se si riuscirà a dare un futuro alla linea medesima;

Rilevato che, di fatto, si prospetta solo l'ipotesi della disoccupazione (NASPI) per due anni e poi l'assenza di impiego;



**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

L'Assessore regionale competente

Per sapere quali siano le azioni che intende porre in essere nel prossimo futuro onde evitare l'ondata di licenziamenti di cui in premessa.

IL CONSIGLIERE FIRMATARIO

A.M. BENVENUTO

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)